

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sul ferimento di un disoccupato dimostrante avvenuto a Cento da parte del carabiniere Lanzarini e sullo stato d'assedio inconsultamente decretato da oltre un mese in tutta la provincia di Ferrara.

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere come intenda sia provveduto ad eliminare le deficienze negli impianti e nel numero del personale alla stazione di Falconara, che hanno causato lo scontro dei treni nella sera dell'11 gennaio ultimo scorso.

« Bocconi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici intorno alle ragioni che ritardano la compilazione del Regolamento per l'applicazione della legge sull'equo trattamento del personale delle Ferrovie secondarie e per essere assicurato che i miglioramenti lungamente attesi dagli agenti avranno retroattività al 1º gennaio 1913.

« Scalori, Ottorino Nava, Cermenati, Samoggia, Ivano Bonomi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per conoscere con quale ordine e secondo quali criterii la Commissione incaricata provveda all'esame delle domande dei veterani per ottenere l'assegno vitalizio; e se sia possibile, come fu pubblicato in qualche giornale, che estranee ingerenze influiscano sull'ordine col quale si provvede sulle domande medesime.

« Giaccone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra per sapere se riconosca il diritto nei sottufficiali dell'esercito e dei carabinieri che hanno prestato servizio per più di venti anni e per meno di trenta, di aver la pensione dalla data della loro legittima domanda o dalla data della cessazione del servizio militare e dallo stipendio.

« Giacomo Ferri ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se e quando intenda por mano ai lavori di consolidamento delle frane minaccianti l'abitato di Castellino sul Biferno (provincia di Campobasso), lavori per cui esistono già i

relativi progetti e che vennero perfino dichiarati indilazionabili dal Genio civile. *(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Cannavina, Spetrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non sia possibile rimediare, con equo supplemento di sussidio, alla ingiusta ripartizione fatta sui fondi stanziati con la legge 17 luglio 1907, per la quale si assegnarono al porto di Lecco sole lire diecimila in confronto delle duecentomila e delle sessantamila rispettivamente accordate ai porti di Como e di Dongo. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Cermenati ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda di provvedere sollecitamente a quanto è necessario alla vita dei Battaglioni volontari. *(Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).*

« Da Como, Montù ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se non creda conforme ad equità e giustizia concedere agli operai apprendisti, retribuiti o meno, che si recano tutti i giorni in località lontane, le stesse riduzioni di tariffa che sono accordate agli studenti che frequentano scuole lontane dalla loro residenza abituale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Montemartini ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici per sapere come intenda provvedere alla condizione in cui si trova l'ufficio del Genio civile di Cagliari, il quale, per deficienza di personale, non ha potuto finora ultimare l'esame dei vari progetti di strade d'accesso alle stazioni ferroviarie ed ai porti già da tempo trasmessi dall'Amministrazione provinciale.

« Congiu, Seano, Carboni-Boj, Cocco-Ortu, Castoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sull'opera dell'Ufficio del Genio civile di Como, che riesce affatto insufficiente ai bisogni della provincia, ed in modo speciale di Lecco, e suo circondario.

« Cermenati ».